

CRISTIANO CREMONINI

Il tenore che gioca col pop «Il mio disco è per Pavarotti»

C'È BOLOGNA, i suoi colori, i suoi racconti. E naturalmente la sua musica. Il nuovo disco del tenore **Cristiano Cremonini** (in foto) non è solo la sua prima opera pop, dopo anni trascorsi a entusiasmare il pubblico dei grandi teatri lirici, ma è anche il lavoro più legato alla sua città e alla produzione artistica che l'ha fatta grande negli anni. *Tempo presente*, questo il nome dell'album, sostenuto da Emil Banca, è un percorso per le vie del centro storico, per gli angoli più suggestivi della memoria medievale e di quella dei nuovi panorami urbani. Basta il video del primo singolo *Libertà*, per portare l'ascoltatore sulla Torre Prendiparte e poi giù, nella Manifattura delle Arti e tra le costruzioni che circondano il Cavaticcio.

COLONNA sonora, le canzoni, in un itinerario che idealmente tocca i luoghi cari a **Lucio Dalla**, presenza che si avverte in ogni solco, non solo perché Cremonini dà voce a due grandi classici, come *Piazza Grande* e *Caruso*, sicuramente adatta alle sue ampie possibilità vocali, ma soprattutto perché il disco è stato registrato insieme ai **Dallabanda**, la band di Roberto Costa, storico bassista e collaboratore del cantautore.

Un 'supergruppo' quello allestito dal tenore, che ha coinvolto anche il trombettista **Frank Nemola**, da molti anni con Vasco Rossi, e Barbara Cola, al fianco, giovanissima, di Gianni Morandi a Sanremo nel 1995, che qui duetta in *Memory*, dal musical *Cats* e in *Beautiful that way*, che Piovani compose per *La vita è bella*. Un grande cast, impreziosito dalla collaborazione con il pianista e direttore d'orchestra romagnolo **Paolo Zavallone** (padre di Cristina), che ha scritto alcuni brani.

«**TEMPO presente** – dice Cremonini – è stata l'occasione per sperimentare un linguaggio inedito e per rendere omaggio alle due personalità artistiche che hanno influenzato profondamente la mia carriera. La divi-

na Maria Callas, continua sperimentatrice, e il maestro Luciano Pavarotti: quando, poco più che bambino, lo ascoltai all'Arena di Verona, decisi che da grande avrei fatto il cantante lirico. E, seguendo le sue orme, adesso è arrivato il momento di uscire dai confini del canto classico per incontrare il pop». Cremonini presenterà dal vivo il disco il 15 dicembre, ore 21, nell'Auditorium di Santa Cristina (Piazzetta Morandi, 2), accompagnato dai Dallabanda e da Barbara Cola.

Pierfrancesco Pacoda



Peso: 21%